



PROGETTO INTEGRATO PER LE **PARI OPPORTUNITÀ** NELLE SCUOLE

GUIDA AL POF DI GENERE



PIPOL – Progetto Integrato per le Pari Opportunità nelle scuole, progetto finanziato con la Misura E1 Linea di intervento 4 del P.O.R. ob.3 del FSE 2000-2006 Regione Piemonte.

Coordinamento lavori:

Enrico Chiais e Alessio Forgelli, Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi della Provincia di Torino

Ivana Peloso, Responsabile Sviluppo Progetti Educativi Pari Opportunità, Innovazione Organizzativa, Poliedra progetti integrati

Monica Ocelli, Referente di progetto, Poliedra progetti integrati

**Supervisione scientifica:
MariaLuisa Moresco
Paolo Sabbatini**



**Corso Unione Sovietica 612/3/e - 10135 Torino
Tel. 011/3473774 int 276
Fax 011/3473777
mailto: condivisione@poliedra.it**



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

1. Premessa

2. Per un POF...

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

1. Premessa

Il Piano di Offerta Formativa (d'ora in poi POF) costituisce il documento di presentazione ufficiale dei bisogni educativi, dell'offerta formativa e delle modalità di valutazione della scuola a studenti e relative famiglie: cosa la scuola intende fare e come si è organizzata per farlo.

Al contempo il POF sollecita ed orienta la progettazione delle attività da parte dei singoli e delle singole docenti. Il POF contiene dunque informazioni precise sui principi fondamentali sottesi al progetto educativo e indicazioni chiare sulle scelte didattiche ed organizzative della scuola e sulle decisioni e gli impegni che sono stati assunti, quale agenzia educativa e di socializzazione, collocata nel tessuto socio-culturale ed economico in cui opera.

Nella redazione del POF, si rivela dunque strategico mettere in evidenza l'attenzione alle differenze di genere che la scuola intende usare nella progettazione e realizzazione dei percorsi educativi proposti ad allievi ed allieve. L'obiettivo è che tale sensibilità alla prospettiva di genere sia comunicata implicitamente ed esplicitamente attraverso il POF, arricchendolo e facendolo diventare un POF DI GENERE.

2. Per un POF...

Nel POF è importante che vi sia una struttura capace di prendere in considerazione

questi **3** elementi:

A. BISOGNI EDUCATIVI

B. OFFERTA FORMATIVA

C. VALUTAZIONE

2. Per un POF...



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

A. BISOGNI EDUCATIVI

essere



identità

fare



abilità

capire



conoscenza

riflettere



pensiero critico

2. Per un POF...



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

B. OFFERTA FORMATIVA

B.1 – PARTE EDUCATIVA



**senso di
appartenenza**



cura e convivenza



coinvolgimento

(confronto di culture,
contesti e
luoghi di vita)

2. Per un POF...



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

B. OFFERTA FORMATIVA

B.2.1 – PARTE DIDATTICA



creatività

(al fine di stimolare
un proprio metodo di
acquisizione di
conoscenze)



professionalità



spazi

(mobilità dello spazio
di apprendimento)

2. Per un POF...



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

B. OFFERTA FORMATIVA

B.2.2 – PARTE DIDATTICA



metodologia

del lavoro

L'autonomia
progettuale si fonda su:

- competenza dei docenti
- aderenza al contesto
- relazione scuola-territorio



condivisione

(attenzione all'aspetto
cognitivo,
relazionale,
emotivo)

2. Per un POF...



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

B. OFFERTA FORMATIVA

B.2.3 – PARTE DIDATTICA



**componenti del
curricolo di base**

curricolo

**componenti del
curricolo locale**

(dialoga con il
curricolo di base,
arricchendolo e
facendo approfondimenti)

**Integrazione dell'attività
mirata
all'inserimento della
dimensione del genere**

2. Per un POF...



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

B. OFFERTA FORMATIVA

B.3 – PARTE ORGANIZZATIVA



progettare

In gruppo



lavorare

insieme



classi

aperte



laboratori



visite

didattiche

2. Per un POF...



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

C. VALUTAZIONE



**Individuare le metodologie
e gli strumenti**



**Decidere tempi e modalità
delle pratiche di valutazione**



**Garantire la restituzione della
valutazione dei progetti attivati**

3. ...DI GENERE

Un POF per essere considerato POF DI GENERE deve contenere

almeno questi **6** elementi:

- 1. EDUCAZIONE IN OTTICA DI GENERE**
- 2. LINGUAGGIO SENSIBILE AL GENERE**
- 3. INSERIMENTO DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA VALUTAZIONE**
- 4. FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI SULLE
TEMATICHE DI GENERE**
- 5. ATTIVITÀ CON ALLIEVI E ALLIEVE SULLE TEMATICHE DI GENERE**
- 6. INFORMAZIONE AI GENITORI SULLA TRASVERSALITÀ DELL'OTTICA DI
GENERE NELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE**

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

1. EDUCAZIONE IN OTTICA DI GENERE

Nella redazione del POF di genere è importante esplicitare la scelta di garantire la trasversalità del punto di vista di genere (non solo maschile, ma anche femminile) alle varie discipline curricolari ed extracurricolari, nella convinzione che non esista un punto di vista neutro.

DIMENSIONE TRASVERSALE - Risulta opportuno indicare, fra le finalità generali, l'impegno a far acquisire la capacità di riconoscere e di rifiutare gli stereotipi sessisti ed a promuovere condizioni di pari opportunità fra uomini e donne.

DIMENSIONE SPECIFICA – È inoltre importante la declinazione delle finalità specifiche con attenzione alla prospettiva di genere.

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

2. LINGUAGGIO SENSIBILE AL GENERE

Nella redazione del **POF di genere** è importante l'uso di un **linguaggio che garantisca pari visibilità ai due generi**, maschile e femminile (declinazione degli articoli e dei termini al maschile e femminile, in deroga alla convenzione grammaticale per cui, in caso di compresenza del femminile e del maschile, deve prevalere l'uso di quest'ultimo genere)

- es. 1) Collegio Docenti - anziché "Collegio dei Docenti";
- es. 2) gli/le studenti, lo/la studente - anziché "gli studenti, lo studente";
- es. 3) i/la docente che coordina - anziché "il docente coordinatore";
- es. 4) gli Assistenti Tecnici (uomini e donne) - anziché "- anziché "gli Assistenti Tecnici"; ecc.

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

3. INSERIMENTO DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA VALUTAZIONE

L'introduzione della **dimensione di genere negli strumenti e negli indicatori utili al monitoraggio** delle azioni e alla misurazione dell'impatto del POF sull'utenza di riferimento e nel territorio.

es 1) costruzione di indicatori differenziati per genere: tasso di dispersione scolastica, di successo formativo qualifica o maturità, ecc, computati rapportando le quote di popolazione femminile e maschile prima in modo separato e poi calcolando l'indicatore sul totale.

es 2) progettazione di questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'offerta formativa, dello stage svolto o di altre dimensioni/servizi tenendo presente l'identità dell'interlocutore o dell'interlocutrice, che così realizzati consentano eventuali analisi comparate fra percezioni maschili e femminili dello stesso fenomeno;

es 3) costruzione di grafici e tabelle che restituiscano le informazioni disaggregate per genere; ecc.

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

3. INSERIMENTO DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA VALUTAZIONE

continua

DIMENSIONE DI GENERE NEL SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO

Qualora la scuola intendesse avvalersi di procedure certificate di qualità, è opportuno trasferire anche a queste **la trasversalità del punto di vista di genere**, al fine di conferire a linguaggio, procedure e strumenti utilizzati dal Sistema Qualità Certificato, la stessa sensibilità alla dimensione di genere del POF DI GENERE.

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

4. FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI SULLE TEMATICHE DI GENERE

Al fine di supportare la crescita della sensibilità verso la dimensione di genere è importante che tra le attività informative/formative previste per i/le docenti **compaia almeno un'attività da realizzarsi nell'anno scolastico per l'implementazione di conoscenze e competenze degli/delle insegnanti in tema di Pari Opportunità**

- es. 1) Seminari formativi/informativi sulle tematiche di genere
- es. 2) Newsletter periodica per i/le docenti a carattere informativo sulle tematiche di genere

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

5. ATTIVITÀ CON ALLIEVI E ALLIEVE SULLE TEMATICHE DI GENERE

Tra le attività/progetti educativi previsti per allievi e allieve **deve essere prevista almeno un'attività da compiersi nell'anno scolastico per l'aumento della sensibilità e della conoscenza in tema di Pari Opportunità**

- es. 1) Incontri formativi/informativi sulle tematiche di genere.
- es. 2) Uso periodico di strumenti per la diffusione delle pari opportunità nella didattica sviluppati in ambito di progetti riconosciuti dalle istituzioni e/o dalle reti locali.

3. ...DI GENERE



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

6. INFORMAZIONE AI GENITORI SULLA TRASVERSALITÀ DELL'OTTICA DI GENERE NELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La scuola deve prevedere un modo ed un tempo nell'arco dell'anno scolastico per **comunicare ai genitori di allievi e allieve la trasversale attenzione al genere presente nelle attività educative proposte.**

- es. 1) Incontri formativi/informativi sulle tematiche di genere.
- es. 2) Comunicazione informativa (flyer, depliant, comunicato, ecc.) cartacea diretta ai genitori e finalizzata alla messa in evidenza dell'attenzione data all'inserimento dell'ottica di genere nelle attività educative.



PROGETTO INTEGRATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ NELLE SCUOLE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.provincia.torino.it/pari_opportunita.htm

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi della Provincia di
Torino - Corso Inghilterra 7/9 - 10138 Torino

Tel 011 8617864

Fax 011 8617853

E-mail: alessio.forgelli@provincia.torino.it

SERVIZIO ON DEMAND POF DI GENERE

Poliedra Progetti integrati

C.So Unione Sovietica 612/3/E – 10135 Torino

Tel 011 3473774 int.276

Fax 011 3473777

E-mail: condivisione@poliedra.it